

The background of the cover is a complex, abstract pattern of swirling, overlapping shapes in various shades of blue and green. The colors range from deep, dark blues to bright, almost white highlights, creating a sense of movement and depth. The pattern resembles a microscopic view of a crystal or a close-up of water molecules, with sharp edges and intricate details.

COME
ACQUA

ORNELLA MIGLIORATI

COME
ACQUA

ORNELLA MIGLIORATI



ALLE MIE SORELLE
A DIANA

COME ACQUA

PREFAZIONE

Se la metafora di questa raccolta è l'acqua,
così è l'essenza di questi testi, chiari, liquidi, trasparenti.
È questo il percorso sofferto, ma sereno di un'anima grata,
che mostra nella solidità profonda degli affetti primari,
di avere raggiunto la piena consapevolezza
di un vivere buono ed etico.

E nella galleria rappresentata delle persone a lei care,
si legge tenerezza, che nasce da un gesto,
da un dettaglio del viso, delle mani, degli occhi;
fluisce amore dell'anima e del corpo,
gratitudine e preghiera di inno alla vita
Infine ogni parola è pronunciata nella cornice della luce e
della natura, amata e rispettata come
madre protettiva e vivifica, nel muschio, nel bosco,
nel profumo di menta, nel fuoco che temprava e nei ciottoli
levigati che richiamano un'eco montaliana.
La raccolta si chiude con la meraviglia della nuova vita,
l'apparire al mondo della piccola Diana,
che porta con sé con la sua venuta tutte le forze degli elementi
e l'eredità d'amore di chi l'ha preceduta, mentre apre
i suoi occhi puri alla vita che si rinnova.

Patrizia Delbono

Le poesie sono acqua che scorre.
Come questo fiume
(Neve, Maxence Fermine)

La fonte di felicità dentro me sgorga
incessante
come acqua
limpida e cristallina, fresca e sinuosa
traccia nuovi sentieri
seguendo il proprio corso
pura nel proprio esistere
gorgogliante un canto d'amore.

COME ACQUA

Come acqua
mille gocce di me danzano in mille gocce di te

Straripano sentimenti cristallini
in letto di fiume
come acqua corrono morbidi e ridenti
sulle strade della vita
scivolano,
inondano di baci ogni sorriso
ogni sguardo.

Come acqua scende il cielo sulla terra amorosamente distesa
rende lucente di sé ogni cosa
ridesta l'incanto in tutto il creato
stupito e innamorato per l'incontro.

Come acqua
l'onda del mio amore bagna di te tutte le cose
dilaga in accessi segreti
con zampilli di gioia, nostalgia, desiderio

avvolge di profumi senza spazio né tempo
ogni mio respiro, ogni gesto
con forza mi trascina fuori da me, là dove sei tu
per ritornare ad essere, noi,
come acqua

dalla raccolta " Stagioni" 2009



AI MIEI GENITORI

Grazie

Felicità è vivere nell'amore
senza nessun altro desiderio che amare
nella consapevole gratitudine di essere vivi
per poterlo fare

A

MIA MADRE

Madre
il viso dolente
il corpo scolpito da desideri nascosti
nel cuore gonfio e opaco

Porti a ogni giorno lo stesso dono
la tua solitudine, la tua preghiera
il lavoro incessante
di mani segnate dal dolore
e da faticose carezze quotidiane.

Dita annodate come il vitigno,
spoglio dopo il raccolto.
Dolci rovinare mani
con cui ci hai amate
sei stata pane, sonno e veglia.

Piccola ho chiesto la tenerezza del tuo grembo
forte hai risposto alle intemperie della vita
chino il capo e lo sguardo
davanti al lento svolgersi della vita.
Ocra argilla prosciugata dal sole
solitario stelo percosso dal vento

Torna e prendimi
in braccia amorevoli
ritrova il sorriso con cui ci immaginasti
agli albori del tuo tempo
giovane donna piena di speranza.

Torna e ritrova la fiamma
che ti rese scanzonata bambina dei boschi
le lentiggini dipinte dal sole sulle gote,
indaco e trilli canterini nello sguardo
innamorato di un sogno.

A

MIO PADRE

Padre,
aspra espressione
del vulnerabile sorriso
di un cuore di fanciullo appesantito dalla fatica

Nel ritmo dolce e amaro della rabbia celata,
sei legna da ardere
ceppo su cui trovare riposo
sciupato virgulto,
vento che percuote.

Variegati i tuoi doni
sfiorati dall'inquietudine
e dalla malinconia del vivere
improntati alla rettitudine e all'operosità.
Con generosa coerenza
sei rimasto fedele a te stesso
e con forza hai donato la tua integrità

Ti canto padre
nel lungo percorso
intrapreso,
nelle tue stanche membra.

MAMMA

La parola mamma abita il mio cuore
affiora tremante sulle labbra,
improvvisa, mi sommerge la nostalgia

Come una melodia
il sorriso pudico e riconoscente
le benedette mani con cui mi hai nutrita
sono balsamo per il cuore disorientato

Grazie mamma, ora e sempre
il tuo cuore lo porto con me
insieme all'anelito ad essere umile e fertile
come la terra, come te

11.08.22

PADRE

In silenzio
reclino il capo sul tuo petto

respiro le parole del tuo cuore affaticato
il saluto racchiuso nello sguardo colmo e vulnerabile
assente al dettaglio, presente alla Vita.

Il gracile corpo trattiene
nel ricordo delle membra malate
l'antica forza, l'antico vigore.

Mi accosto,
con tenerezza e gratitudine,
con amore bacio le guance scavate
raccolgo l'errare degli occhi
e riposo nel riconoscerti Padre

LUMINOSA GRATITUDINE

Grazie Padre amato
per la luminosa gratitudine
che ti rischiarava il volto e lo sguardo
splendenti della riconoscenza stupita,
semplice di fanciullo
che sa godere e accogliere
con umile gioia
l'incanto delle ultime carezze della Vita.

Grazie,
Padre amato e morente.

29 ottobre 2012

IL TUO SORRISO

Voglio il tuo volto affilato e indifeso
attendo trepidante
che un altro risveglio mi porti ancora
il sorriso del tuo cuore integro e retto

Si dilata il mio sentire,
come acqua si inonda di pace
mentre coglie l'atteso dono
il sorriso dolce e grato dei tuoi occhi
brillanti per la gioia inattesa
del nostro incontro

Grata rimango in attesa
di incontrarti ancora

GRAZIE PAPÀ

Il cielo è nei tuoi occhi chiari
nelle mani il desiderio di parlarmi ancora
in ogni tuo piccolo gesto
intravisto o sussurrato
l'amore generoso e fedele
che ti ha contraddistinto

in silenzio
la tua mano nella mia
ripasso sul tuo volto
il tuo amore di battaglia e di fatica nutrito
e di dolci sogni di festa

Ringrazio per l'abbandono con cui ora ti arrendi alla Vita
di gratitudine colmo
mentre mi doni l'ultimo respiro

Mi fermo con te
sospesa tra noi
in questo istante di eternità

10/11/12



Quanto amore papà
anche nei tuoi ultimi respiri
quanta cura e quanta tenerezza per noi
Il mio cuore ora comprende bene
l'amore che stava all'origine di ogni tuo gesto
il tuo amore combattivo e a volte rude
ma sempre generoso e autentico
intriso di sogni e di gioia di vivere
Grazie papà di tutto
scusa per ogni volta che non ti ho capito,
non ti ho saputo amare proprio perché eri tu.

10/11/12

(.....)

Padre, se anche tu non fossi il mio
Padre, se anche fossi a me un estraneo,
fra tutti quanti gli uomini già tanto
pel tuo cuore fanciullo t'amerei.

Camillo Sbarbaro



Cara mamma
non ero con te
quando è giunto il tempo del tuo ultimo respiro
rivivo ogni giorno gli istanti d'amore che mi hai donato
mi rammarico per le mie mancanze
ogni giorno sento che, dove sei ora,
cogli l'ombra, come la luce, parte integrante di me
e tutto comprendi e accogli come perfetto
come sono in questo istante, una scintilla divina
che prova a portare a termine la propria missione
imparando l'amore nella propria carne tremula

grazie per la forza e la speranza che mi doni
proprio ora che il tuo corpo non è più con me
ma il tuo spirito è tanto più forte
Grazie

05.09.22

SU QUESTA TERRA

Su questa terra continuo ad amarti
nulla ti allontana dal mio cuore
pensieri vacui si perdono nel vento
e mi riportano immagini di te
mi sento sola come un bimbo dimenticato
i silenzi sono più tristi quando giunge la sera.

La mia vita scorre, colma di ricordi e di brevi rimpianti
amo sopra ogni cosa ciò che non ho sempre saputo amare
e tu ora sembri così lontana.

La nostalgia combatte con i lenti crepuscoli
ma la notte giunge e comincia a cullarmi
la luna mi porta la sua pellicola di sogno.

Le stelle più luminose mi guardano con i tuoi occhi.
e poiché vivi nel mio cuore gli alberi nel vento
cantano il tuo nome con le loro foglie danzanti.

VIE DI LUCE

Vivere
nella libera bellezza
di godere di ogni istante
riconoscendo nella sapiente bontà della Vita
il segreto della felicità interiore
leggerezza di esistere
abbandonati a un disegno d'Amore.

AL RE DELLE FATE



Forse non saprò allora conoscere la tua
carezza, perchè nelle mie vene
il tuo essere si sarà fuso
(Pablo Neruda)

In the blood of Eden
Lie the woman and the man
With the man in the woman
And the woman in the man
In the blood of Eden
Lie the woman and the man
We wanted the union
Oh the union of the woman
The woman and the man
(Peter Gabriel)

MIO AMORE, MIO TUTTO

Suggelli con la luce sulle labbra
nel cuore di un bacio
quanto gli occhi hanno rivelato,
ciò che sembrava perduto
nella fronte di un albero
nei disegni delle nuvole
nel canto del vento

Ti percorro,
amante cieca assaporo ogni tratto
con linguaggio d'acqua fluviale.
mi fondo nel tuo letto di ciottoli levigati
rinnovo promesse di eternità
in boschi fragranti di umido verde
in giorni di rugiada e di vento.
Scontrosa isola mi lascio abitare
da acque di tenerezza mi lascio avvolgere
converso con l'amore senza fine nella nostra dimora
colma di oblio nuziale

Salgono come arpeggi
musiche planetarie di onde
armonie di brezze marine e di verdi pinete,
non c'è grazie che basti
per l'immensità della bellezza
che vibra nel canto silenzioso del nostro amore
primavera invincibile di gaia purezza
di tacito, imperscrutabile disegno.

Canterò, canteremo
a lungo e per sempre
quanto impigliato nelle stelle più alte
consumato in baci di dolci labbra
nel linguaggio segreto degli occhi
nella memoria della pelle
luogo privilegiato, tempio dell'unione
scandito da battiti di ciglia
ore di respiro
decadi di carne.

Menzione al merito nel tributo ad Alda Merini Raccolta "Il 21 a Primavera"

2014

SILENZIOSA BELLEZZA

Mi immergo nell'abbraccio del tuo sguardo innamorato
verde di boschi frondosi ed umidi
dove l'anima riposa
nell'integra pace dell'Uno

Riconosco nell'amarti l'unica strada possibile
nel cammino dedicato al tuo cuore
il consapevole percorso
che restituisce alla dedizione
il significato più sacro e completo,
silenziosa bellezza di cui mi hai rivestita

In un soffio d'ali giunga il mio amore a te,
leggero e forte
come carezza di cielo.

BACI

Baci,
odorosi di muschio e licheni
lucidi di pioggia
freschi di rugiada
teneri come la notte

Baci,
fili d'erba
di menta e di timo
brezze di primavera
mattino incantato

Baci,
rossi di fragole mature
profumati di ribes
ambasciatori del desiderio
accaldati come un meriggio

Baci,
cuori di labbra dedicate
struggenti tramonti infuocati
sentori di Terre lontane
riverberi del vespro

Baci,
aggrovigliati
dirompenti
impetuosi
insaziabili baci.

Baci dell'alba
baci nel sole
baci all'imbrunire
baci nella notte
Baci, per te.

NELLA NOTTE

Nella notte
fedele il cuore
ritorna a te

Riconosco l'eternità
di questo Amore
che rinnova come la vita
dolce come una madre
forte come la terra.

Prepotente e suadente come il mare
ardente come un desiderio
vorace come il fuoco
avvolgente come acqua
senza fine come la verità

Irripetibile, come te

Nella notte
repentino un pensiero
mi viene a cercare

temo questo amore sospeso come un sogno
acuto come l'assenza, fragile come argilla,
si sgretola in parole non condivise
attese vane, desideri accantonati
per le pretese del giorno.

INQUIETUDINE

Temuto giorno,
scandito da attimi svuotati
colmi di tempo,
liberi l'inquietudine in spazi di cielo,
inseguita da sogni e da desideri avvinghiati all'anima
come vento impetuoso percuote
cavalca bianche soffici nuvole
impertinente straripa dagli argini
accarezza
languida brezza di primavera.

Sola rimango in ascolto
sola ne accolgo il ritorno
nuove e forti le mie ali
mentre riprendo il cammino

DIMMI

Dimmi
tumultuoso ed imprevedibile cielo
dove mi portano le aspirazioni
consegnate allo scorrere benigno della vita
guidami nella via della verità

Nell'inesorabile e scandito
susseguirsi dei giorni
respiro con fiducia
il dono racchiuso in ogni istante

MISTERI

Senza consolanti parole
e chiari pensieri
prepotente la vita mi attraversa
con trasparenti percezioni
e dolorosa consapevolezza.

La carne
scossa da emozioni contrastanti
si accartocchia in un gemito di dolore
fuggendo l'impossibile sensazione di perdersi
la paradossale violazione dell'Uno

Come acqua
la fede nell' Amore scorre
dissetando le rive in cui ha luogo il nostro futuro.

Noi

Posa il tuo dolcissimo cuore
al riparo del mio amore,
il mio sorriso dimori nel tuo sguardo
sorriso nudo e trafitto
inondato dalla bellezza assoluta e immutabile
dell'essere Noi

11 gennaio 2009

SOLE E CIELO

Il cielo
colmo di assenza
in fronti buie di nuvole trafitte dal vento
e pesanti per lacrime di pioggia
ricorda i baci del sole

Come acqua
scende nel bosco
alla ricerca del luminoso sguardo
dipinto sulle foglie

Inquieto danza
in attesa dell'arcobaleno
e nell'argentea scia della notte
riconosce il ritorno dell'astro per cui è nato
colore del suo tempo

LUNA

Luna dorata tra alberi spogli
cerchio perfetto
dimora di sogni
e di irripetibili realtà,
tra i rami mi parli
e sussurri irresponsabile
reconditi desideri
provocando rimpianti e fantasia

Ti contemplo
il cuore spezzato ed integro
ti ascolta perduto nella tua bellezza,
al di là del tempo

OCCHI DI BOSCO

Erro nei tuoi occhi
verde bosco incantato
intriso di luce
e dello stupore di un sogno.

Nei tuoi occhi mi immergo
acqua dolce di lago
limpida bellezza del tuo cuore nudo
specchi del desiderio.

Lo sguardo retto e virile
mi accompagna teneramente
all'estatico abbandono nell'Uno,
protetta dal tuo amore vivo l'eternità della bellezza,
l'inondante gioia della completezza
la forza della verità.

IN CAMMINO

Le mani unite nell'amore
percorriamo il sentiero tracciato per noi
impervie vie e dolci pendii
avvolti dal respiro della vita
profumano della bellezza dell'abbandono

Il buio di ogni notte è dimora e preludio
dell'infinito chiarore dell'alba luminosa e tenera di speranze,
gioia segreta e incessante zampilla nei nostri cuori
consapevoli dell'irripetibile dono.

Il ritorno all'Uno
colma di senso e di perfetta gratitudine
ogni attimo di questo cammino con te.

FEDE

La mia anima, percossa,
non avverte più il soffio di gioia della vita
Il respiro si fa monco
nel pensarmi senza te
non ha spazio, non ha motivo

L'Amore che mi inonda pensandoti
dà un senso a ciò che non ha senso
l'anima a brandelli,
non oppongo resistenza alla vita
mentre porta ciò che ha in serbo per noi

FILI ARGENTATI

Mi lascio cullare dal suono
della tua voce avvolge
su un filo argentato mi riporta il sorriso
la dolcezza luminosa del tuo sguardo innamorato
l'assoluta armonia dell'eterno presente
mentre vivo al tuo fianco
inebriata dell'...



INNO ALLA PRIMAVERA

Assaporo la gioia del risveglio
i piedi nudi nel prato luminoso di vento,
carezze di sole, repentini e impetuosi abbracci.

Profumati colori si rincorrono in sussurri di foglie
dirompono in trilli felici,
in fragorose scie di luce.

Sento nascere la vita nuova,
tenera come un germoglio, forte come la spiga
incontenibile come un desiderio.

Tra battiti di nostalgia
e fresche speranze
accolgo l'ora felice del mio tempo,
presente eternità in costante divenire

Campane suonano a festa



NATALE

Ti scopro nel sorriso di un bimbo
nel desiderio di rinascere a un amore lieve e grato
come fiocco di neve nell'assorto cielo

Porto in grembo un dono grato,
si scioglie in canto, fiorisce libero sulle labbra
odoroso di spezie brunite e di terra

L'amore di cui mi hai vestita
abita il mio corpo
risplende negli occhi

In trepide attese e profumati istanti
veglio il tuo ritorno purissimo cuore
che con la forza del tuo amore hai reso possibile ogni cosa.

LECCE

A Roberto e Chiara

Meriggio bianco e assolato
tersa l'aria
profumata di gialle pietre
e azzurri cieli
assorta nel tempo cantato dalle cicale.

SEMPRE AMANDO TI TROVERÒ

A Chiara sorella e amica mia amatissima

Dove la Terra diventa Cielo
ti cerco nel tramonto e nell'aurora
racchiusi negli occhi tuoi complici della vita

La freschezza del vento mi porta
le luminose risate
colme di carezze di lontananza
testimoni di un amore che basta all'amore

Invano l'orizzonte ti nasconde.
Sempre, amando, ritroverò il tuo profumato sorriso.

29.01.22

CILIEGIO

Con rami carichi di bianchi fiori,
braccia rivolte al cielo limpido e azzurro
in questa nuova profumata primavera,
sei immagine del tempo e dei fiori dell'anima
fiduciosa del frutto
a cui si prepara dal giorno della consapevolezza.

DIANA

Benvenuta piccola Diana
protettrice dei boschi e degli animali
Luminosa, splendente

Quando il sonno dolcemente
scende sui tuoi occhi chiusi
ecco visibile all'anima
un mondo di sogni e di rara bellezza

Quando il sorriso schiude le tue labbra
in un trillo felice
le più belle case dell'avvenire
prendono vita e colore

Quando il tuo sguardo fiducioso e limpido
incontra il mio
mi riempie di stupore meravigliato
fino a toccare le stelle con te

Da tanti luoghi vieni, chissà da quali cieli
da quanti abbracci e baci
da mille speranze e desideri

Ora sei Terra, tenero germoglio
sei Acqua del sentimento, spumeggiante come il mare
sei Aria, fantasia di profumate brezze
e Fuoco che nutre l'intelligenza del cuore

Sei tutto ciò che amo
dolce creatura
il solo pensarti rende la trama della mia vita
un grato e meravigliato sorriso





"Se in luogo della parola "Dio" usi la parola "luce", cosa che succede di continuo in Dante, puoi capire come la poesia non sia altro che un atto celebrativo. Un gesto di gratitudine. Forse, talora, un gesto di sconcertato stupore. La grande poesia riguarda qualcosa che si trova al di là della nozione di mortalità. Al di là di ciò che è effimero. La poesia è ritmo, incanto. È un'articolazione della parola che si può addirittura pensare come fondamento della religione, perché viene "prima", per così dire, della religione stessa".

Riporto una poesia che fa di questo banchetto di ringraziamento – dell'essere al mondo e dell'essere se stessi – il suo centro. Sembra di assistere ad una "eucarestia", che non a caso vuol dire "ringraziamento".

LOVE AFTER LOVE

The time will come
When, with elation,
You will greet yourself arriving
At your own door, in your own mirror,
And each will smile at the other's welcome,
And say, sit here. Eat.
You will love again the stranger who was your self.
Give wine. Give bread. Give back your heart
To itself, to the stranger who has loved you.
All your life, whom you ignored
For another, who knows you by heart.
Take down the love letters from the bookshelf,
The photographs, the desperate notes,
Peel your own image from the mirror.
Sit. Feast on your life.
(Derek Walcott)

INDICE

Come acqua

A mia madre____pag. 13

A mio padre

Mamma

Padre

Luminosa gratitudine

Il tuo sorriso

Grazie papà

Su questa terra

Vie di Luce

Mio Amore, mio Tutto____pag. 36

Silenziosa bellezza

Baci

Inquietudine

Dimmi

Misteri

Sole e Cielo

Luna

Occhi di Bosco

In cammino

Fede

Fili Argentati

Inno alla Primavera

Natale

Lecce

Sempre amando ti troverò

Ciliegio

Diana

GRAZIE

Acquerelli: Vanessa Ferrera

Graphic: Anna Ferrara per Graphic_in_art

Prefazione: Patrizia Delbono

Un particolare ringraziamento a chi crede nella
bellezza e promuove l'arte e la poesia:

Gianfranco Savoldi, amico di lunga data

Laura Pezzotti, amica di lunga data

Luca Mutti, libero pensatore



PER ORDINARE ONLINE: ORDINI@LIBRERIALAFENICE.IT

CASA EDITRICE G.A.M. - RUDIANO



O.MIGLIOR@GMAIL.COM

COME ACQUA

ORNELLA MIGLIORATI è nata e vive a Brescia dove lavora come naturopata. Appassionata di arte, teatro e cinema ha recitato in alcune compagnie teatrali. Scrittrice di racconti per bambini e copioni teatrali si accosta alla poesia vincendo il premio "Selezione poesia 2005" con la raccolta "Dei perduti amori". Segue nel 2009 la Raccolta "Stagioni" edito dalla Casa editrice Libroitano World - Collana Saffo. Questa è la terza raccolta.

€ 18,00

